



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare, la parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2020, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 363 del 24 dicembre 2019, concernente “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”, come modificato dal decreto ministeriale n. 54 del 6 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 gennaio 2021, n. 37, recante “Indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021”, ammesso alla registrazione dalla Corte di Conti l’11 marzo 2021 al n. 782;

✓ Resp. Div.: Travia G.
Ufficio: SuA_02
VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2021, che ha emanato la Direttiva di secondo livello circa gli “obiettivi annuali operativi della Direzione generale per la sicurezza del

suolo e dell'acqua”;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello generale conferito alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero della Transizione Ecologica, con D.P.R. del 18 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (DGSuA) alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 01/03/2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della transizione ecologica” e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015, prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016, recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Siciliana sono stati attribuiti euro 15.925.200,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 571/STA del 21 novembre 2017, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 419/STA del 9 agosto 2018, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 487 del 13 dicembre 2019, con il quale è stato approvato un terzo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana;

CONSIDERATO che con il citato Decreto Direttoriale n. 487 del 13 dicembre 2019, per l'intervento codice ReNDiS 19IRD39/G1, è stato assentito il finanziamento di euro 720.374,78, che rappresenta solo un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 785.469,43;

CONSIDERATO che residuano, quindi, euro 65.094,65 da programmare a favore dell'intervento codice ReNDiS 19IRD39/G1;

VISTO l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (cd. Piano stralcio 2020);

VISTO l'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

CONSIDERATO che l'importo definitivamente assegnato per il Piano stralcio 2020 alla Regione Sicilia ammonta ad euro 18.531.476,00 e che tale importo è già comprensivo dei costi di progettazione;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2010, Reg. n. 4 Fog. 297, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Sicilia;

VISTO il quinto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, sottoscritto il 2 novembre 2020 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3487, con il quale sono stati finanziati, tra gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Sicilia, a valere sulle risorse disponibili per il Piano stralcio 2020, gli interventi identificati dai codici ReNDiS 19IR156/G1, 19IR235/G1, 19IR886/G1, 19IRB97/G1, 19IRB90/G1, 19IRC31/G1, la cui progettazione è stata già sostenuta con il Fondo progettazione con il citato Decreto Direttoriale n. 571/STA del 21 novembre 2017, per un importo complessivo di **euro 1.438.073,40** e l'intervento codice ReNDiS 19IRA36/G1, la cui progettazione è stata già sostenuta con il Fondo progettazione con il citato Decreto Direttoriale n. 419/STA del 9 agosto 2018, per un importo

complessivo di **euro 186.946,20**, per un importo totale sostenuto con il Fondo progettazione pari a **euro 1.625.019,60**.

VISTO l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, "Restituzione del finanziamento", che stabilisce che *"al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo progettazione, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo"*;

CONSIDERATO che, dalla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati alla Regione Siciliana nel Piano stralcio 2020, sono state detratte, ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM 14/07/2016, le somme che erano state già erogate a valere sul Fondo progettazione per tali interventi, ammontanti ad euro 422.505,10;

CONSIDERATO che l'importo di Euro 422.505,10 è stato versato sul capitolo d'entrata n. 2592, capo 32, articolo 32, denominato *"entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo"*;

CONSIDERATO che, a seguito del versamento in entrata, questa Direzione Generale ha chiesto la riassegnazione delle risorse versate, pari ad euro 422.505,10, nell'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di bilancio 7513 PG 1, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", istituito sul bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di riprogrammare le risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a **euro 1.625.019,60**;

CONSIDERATO, inoltre, che con Decreto Direttoriale n. 571 del 21.11.2017, sono stati finanziati n. 2 interventi identificati dai codici ReNDiS 19IR039/G3 e 19IRC50/G1, le cui progettazioni risultano finanziate per un importo complessivo di euro 565.710,06;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 571 del 21.11.2017 è stato impegnato l'intero importo complessivo di euro 565.710,06 e con Decreto Direttoriale n. 231 del 9 maggio 2018, relativamente ai citati interventi, sono stati trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo della Regione Siciliana, euro 147.084,61, pari al 26% dell'importo complessivo;

CONSIDERATO che l'intervento codice ReNDiS 19IR039/G3 è stato oggetto di integrale finanziamento con la Delibera CIPE n. 11/2018, a valere sul Piano Operativo Ambiente di cui all'art. 1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014 e che, pertanto, le somme già anticipate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, devono essere riversate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del DPCM 2 dicembre 2019;

VISTA la nota prot. 3029 del 16/01/2019, acquisita in paridata al prot. MATTM n. 808, con la quale la Regione ha richiesto la revoca dell'intervento codice ReNDiS 19IRC50/G1;

CONSIDERATO che con il citato Decreto Direttoriale n. 419/STA del 9 agosto 2018, questa Amministrazione ha provveduto a finanziare la progettazione esecutiva dell'intervento codice ReNDiS 19IRB98/G1, per un importo complessivo di euro **103.627,45**;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento, relativamente al citato intervento, sono stati quindi impegnati e contestualmente trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo della Regione Siciliana, euro 26.943,14 dell'importo finanziato, ed impegnati ulteriori euro 76.684,31, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che la succitata progettazione esecutiva risulta essere già a disposizione del Comune di Ragusa, come comunicato dallo stesso Comune al Commissario di Governo, con la nota prot. n. 6179/19 del 09/09/2019;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di riprogrammare celermente le risorse rese in tal modo disponibili, per l'importo di **euro 669.337,51**, per il finanziamento di ulteriori progettazioni;

CONSIDERATO che il suddetto Commissario ha restituito la quota già trasferita, pari al 26% (euro 174.027,75), sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, articolo 32, capo 32;

CONSIDERATO, quindi, che l'ammontare complessivo da riprogrammare è pari ad **euro 2.294.357,11**, di cui **euro 65.094,65** da destinare al completamento del finanziamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 19IRD39/G1, determinando la quota finale da riprogrammare in euro **2.229.262,46**.

VISTA la nota prot. n. 20197 del 26/02/2021, con la quale la DG SuA ha attivato la procedura di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione;

VISTA la nota prot. n. 68225 del 24/06/2021, con la quale la DG SuA ha sollecitato la Regione Siciliana a far pervenire la proposta di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione ancora disponibili;

VISTE le note prot. n. 11900/UC del 1/10/2021, acquisita in pari data al prot. MATTM n. 105327 e prot. n. 13624/UC del 05/11/2021, acquisita in pari data al prot. MATTM n. 120546, con cui la Regione Siciliana ha chiesto di programmare la somma disponibile, pari a euro 2.229.262,46;

CONSIDERATO che l'intervento codice ReNDiS 19IRD39/G1 è stato già oggetto delle precedenti programmazioni del Fondo e che, quindi, è stato già sottoposto all'istruttoria prevista dal DPCM 14/07/2016, con esito positivo;

CONSIDERATO che per l'intervento codice ReNDiS 19IRE92/G1, il finanziamento di euro 768.403,66 rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 1.027.078,38, che permetterà di avviare ulteriori fasi di progettazione;

VISTE le note prot. MATTM n. 122118 del 09/11/2021 e prot. MATTM n. 123361 dell'11/11/2021, con cui la DG SuA ha avviato la fase istruttoria prevista dall'art. 4 del DPCM del 14/07/2016;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

CONSIDERATO che in fase di applicazione del predetto D.P.C.M. del 14 luglio 2016 è emerso che i documenti progettuali caricati nella piattaforma ReNDiS spesso non sono idonei a definire la natura e l'importo di dette opere accessorie;

VISTA, quindi, la nota prot. n. 20778/STA del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VERIFICATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione II - DGSUA e dall'Autorità di bacino distrettuale competente, in merito agli interventi Codici Rendis 19IRE51/G1, 19IRE97/G1, 19IRE55/G1, 19IRC43/G1, 19IRE76/G1, 19IRC30/G1, 19IRE65/G1, 19IR797/G1, 19IRE92/G1;

INDIVIDUATO nel Capitolo n. 7513, PG 01, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5447 "COMM. STRAORD. DEL. OPCM 3886-10" aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, n. 515, intestata al Presidente della Regione, in qualità di commissario di Governo;

VISTO l'art. 6, comma 2, del DPCM 14 luglio 2016, che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione, ha luogo per quote ed in particolare la prima quota, pari al 26%, è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2021 dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica;

DECRETA

- Art. 1 -

Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. prot. n. 571 del 21.11.2017 e D.D. prot. n. 419 del 9/8/2018

1. È revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 19IR156/G1, 19IR235/G1, 19IR886/G1, 19IRB97/G1, 19IRB90/G1, 19IRC31/G1, 19IR039/G3, 19IRC50/G1, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta, per la Regione Siciliana, con il Decreto Direttoriale n. 571 del 21.11.2017, e degli interventi codici ReNDiS 19IRA36/G1, 19IRB98/G1, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta, per la Regione Siciliana, con il Decreto Direttoriale n. 419 del 9/8/2018, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad **euro 2.294.357,11**.
2. Per le motivazioni di cui in premessa, la somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad **euro 2.294.357,11**, a favore degli interventi identificati dai codici ReNDiS 19IRD39/G1, 19IRE51/G1, 19IRE97/G1, 19IRE55/G1, 19IRC43/G1, 19IRE76/G1, 19IRC30/G1, 19IRE65/G1, 19IR797/G1, 19IRE92/G1.

- Art. 2 -

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, aggiorna i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571 del 21/11/2017, n. 419 del 09/08/2018 e n. 487 del 13/12/2019, per un importo complessivo pari a euro 2.294.357,11.

- Art. 3 -

Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **euro 596.532,85**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del DPCM del 14 luglio 2016, a favore del presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5447 "COMM.

STRAORD. DEL. OPCM 3886-10”, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, n. 515, intestata al Presidente della Regione in qualità di commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii., **a valere sul capitolo 7513 PG 1, EPR 2021 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3**, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.

2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l’erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l’impegno originariamente assunto con i decreti direttoriali n. 571 del 21.11.2017 e n. 419 del 9.8.2018.

- Art. 4 -

Altre disposizioni

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ss.mm.ii., presenta semestralmente al Ministero della Transizione Ecologica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al DPCM del 14 luglio 2016, in particolare, agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili

REGIONE SICILIA

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDiS	Gruppo	CUP	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione e affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in Rendis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare a valere sul Fondo per la progettazione (Euro)
19IRD39/G1 (R,Y)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	F43H19001050008	No	Messina	MESSINA	Mitigazione rischio alluvione T.ti San Filippo, Zafferia, Mili e Marmora, Il stralcio T. San filippo	A	F	€ 21.517.386,25	€ 21.517.386,25	146,25	146,25	€ 65.094,65
19IRE51/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	J27B17000370002	No	Palermo	MISILMERI	Completamento opere di regimazione idraulica in C.da Piano Stoppa	A	P	€ 4.821.000,00	€ 4.821.000,00	148,3	145	€ 182.501,76
19IRE97/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	F47B16000480009	No	Messina	MESSINA	Sistemaz. idraulica e realizzazione di una strada di collegamento tra i villaggi di Bordonaro Inf. e	A	P	€ 3.544.438,03	€ 3.544.438,03	148,3	145	€ 140.936,90
19IRE55/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	J86J15002480005	No	Messina	BROLO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO IN CDA MALPERTUSO CODICE DISSESTO 013-5BR-022	F	P	€ 2.685.000,00	€ 2.685.000,00	140,8	137,5	€ 237.202,56
19IRC43/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	C16J16000400006	No	Catania	ZAFFERANA ETNEA	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SULLA STRADA	A	P	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	138,3	135	€ 123.210,00
19IRE76/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	D97B17000290006	No	Palermo	BISACQUINO	Mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'instabilità del versante M.te Triona	F	P	€ 7.893.834,65	€ 7.893.834,65	138,3	135	€ 557.385,69

Codice ReNDiS	Gruppo	CUP	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione e affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in Rendis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare a valere sul Fondo per la progettazione (Euro)
19IRC30/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	D77B16000400005	No	Palermo	PALERMO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CROLLO PARETI N-E DI COZZO FINOCCHIO E COZZO DI PAOLA	F	D	€ 3.251.874,95	€ 3.251.874,95	141,6	135	€ 100.689,28
19IRE65/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	J99J18000210001	No	Siracusa	PACHINO	Progetto di messa in sicurezza e ripristino bacini portuali Porto Balata e Porto Fossa - Marzamemi	C	D	€ 4.980.406,26	€ 4.980.406,26	141,6	135	€ 92.451,01
19IR797/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	C19D07000200002	No	Messina	FURCI SICULO	LAVORI URGENTI DI BONIFICA DEL BACINO DEL TORRENTE FONDACALASI E RELATIVA ARGINATURA A DIFESA DEL C.	A	D	€ 1.445.000,00	€ 1.445.000,00	141,6	135	€ 26.481,60
19IRE92/G1 * (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	F47B16000510009	No	Messina	MESSINA	OPERE DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELL'ALVEO I STRALCIO FUNZIONALE TORRENTE ZAFFERIA	A	F	€ 30.465.865,77	€ 30.465.865,77	135	135	€ 768.403,66
												TOTALE	2.294.357,11

(R) Intervento riprogrammato

* Intervento con progettazione esecutiva finanziata a titolo di anticipazione dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 1.027.078,38

(Y) Progettazione finanziata con citato Decreto Direttoriale prot. n. 487 del 13 dicembre 2019 per euro 720.374,78 come un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 785.469,43. Con il presente provvedimento viene finanziato un secondo stralcio della progettazione fino al totale necessario di euro 785.469,43.